

Mario Albertini

# Tutti gli scritti

VIII. 1979-1984

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

*A Walter Scheel*

Bruxelles, 17 febbraio 1982

Signor Presidente,

il Comitato federale dell'Uef ritiene che si debba fare ogni sforzo per stabilire un collegamento tra l'azione del Parlamento europeo per la riforma delle istituzioni della Comunità e i leader dei partiti nazionali. Mi permetto perciò di farLe sapere che ho inviato alle sezioni nazionali dell'Uef un progetto di testo che, con opportune modifiche per tener conto delle diversità di linguaggio dei nostri paesi, potrebbe essere inviato ai Presidenti e ai Segretari generali dei partiti.

I due traguardi da raggiungere ora sono difficilissimi. Si tratta di elaborare un progetto di riforma della Comunità che comporti un vero governo europeo, e di ottenere la ratifica di questo progetto da parte dei parlamenti nazionali. È mia opinione personale che traguardi di questo genere non si possono raggiungere senza ottenere, come accadde ai tempi di Adenauer, De Gasperi, Schuman e Spaak, l'assenso e l'impegno personale dei maggiori leader politici. Per questo penso che il problema dovrebbe essere posto sin da oggi.

Nell'occasione La prego di accogliere, Signor Presidente, i sensi della mia profonda devozione e il mio cordiale ossequio

Mario Albertini